

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-529 del 06/02/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-461 del 03/03/2016 rilasciata a MAGNANI S.R.L. per lo stabilimento di progettazione, costruzione e realizzazione di manufatti in ferro, acciaio e metalli in genere sito nel Comune di Predappio, Via G. Rossa n. 36
Proposta	n. PDET-AMB-2017-564 del 06/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-461 del 03/03/2016 rilasciata a MAGNANI S.R.L. per lo stabilimento di progettazione, costruzione e realizzazione di manufatti in ferro, acciaio e metalli in genere sito nel Comune di Predappio, Via G. Rossa n. 36.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-461 del 03/03/2016 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MAGNANI S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via G. Rossa n. 36. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di progettazione, costruzione e realizzazione di manufatti in ferro, acciaio e metalli in genere sito nel Comune di Predappio, Via G. Rossa n. 36.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 08/03/2016 con Atto Prot. Com.le 2555;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Predappio in data 28/09/2016, acquisita al Prot. Com.le 10380 e da Arpae al PGFC/2016/14373, da **MAGNANI S.R.L.** nella persona di Magnani Massimo, in qualità di Legale Rappresentante, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 25/10/2016 Prot. Com.le 11364, acquisita da Arpae al PGFC/2016/15537, formulata dal SUAP del Comune di Predappio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che in data 03/02/2017 il Responsabile dell'endoprocedimento “Emissioni in atmosfera” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, specificando in particolare quanto segue:

“ (...) Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da questa Struttura con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-461 del 03/03/16 e rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 08/03/16 prot. Comune 2555;*

(...)

si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questo Ufficio ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-461 del 03/03/2016 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MAGNANI S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via G. Rossa n. 36. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di progettazione, costruzione e realizzazione di manufatti in ferro, acciaio e metalli in genere sito nel Comune di Predappio, Via G. Rossa n. 36.”*, rilasciata dal SUAP

del Comune di Predappio in data 08/03/2016 con Atto Prot. Com.le 2555, sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1. Di AGGIORNARE la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-461 del 03/03/2016** ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MAGNANI S.R.L. con sede legale in Comune di Predappio, Via G. Rossa n. 36. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di progettazione, costruzione e realizzazione di manufatti in ferro, acciaio e metalli in genere sito nel Comune di Predappio, Via G. Rossa n. 36.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 08/03/2016 con Atto Prot. Com.le 2555, per le motivazioni in premessa citate, **sostituendo l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-461 del 03/03/2016.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-461 del 03/03/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Predappio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL e al Comune di Predappio per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da questa S.A.C. di Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-461 del 03/03/16 e rilasciata dal SUAP del Comune di Predappio in data 08/03/16 prot. Comune 2555.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto l'aumento dei consumi di materiale di apporto per saldatura dagli attuali 219 kg/a a 615 kg/a, di cui 425 kg/a di materiale per saldatura su ferro, alluminio e 190 kg/a di materiale per saldatura su inox, e l'aumento della durata della emissione E1 "Saldatura" dalle attuali 2 h/g a 4 h/g.

Il responsabile dell'endoprocedimento, alla luce delle modifiche richieste, ha ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Il Responsabile dell'endoprocedimento, con nota del 28/10/2016 PGFC/2016/15781, ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae una relazione tecnica istruttoria relativamente alle modifiche richieste, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99, anche al fine di valutare la necessità o meno di stabilire valori limite per le sostanze di cui alla tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui sia raggiunta o superata la relativa soglia di rilevanza fissata dal citato Decreto.

Il Comune di Predappio, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae con nota del 03/02/17 PGFC/2016/1638 ha trasmesso la relazione tecnica istruttoria, nella quale ha valutato positivamente le modifiche richieste, svolgendo le considerazioni e proponendo le prescrizioni di seguito riportate:

Soglia di rilevanza per i metalli derivanti dall'attività di saldatura - mentre per il Ni il calcolo risulta essere eseguito prendendo a riferimento il valore più alto tra quelli desunti dalle schede di sicurezza presentate, per il Cr è stata utilizzata una percentuale del 10% mentre nelle schede la percentuale indicata è pari a <20% (elettrodo "Grinox elettrodo rivestito smaw"). Il calcolo della soglia di rilevanza del Cromo pertanto, se si considera il 20% in luogo del 10%, risulterà essere, in base ai dati presentati, pari a 2.16 g/h. Se, in via cautelativa, visto che non sono state fornite valutazioni nel merito da parte dell'azienda, si considerasse tutto il Cromo come Cromo VI, la somma totale per Nichel e Cromo (quindi rispetto alla Tabella A1 classe II della parte II dell'Allegato 1 degli allegati alla parte Quinta del Dlgs 152/06) ammonterebbe a $2.7 + 2.16 = 4.86$ g/h, comunque minore, malgrado la valutazione cautelativa, rispetto al limite di 5 g/h. La successiva verifica della soglia di rilevanza in relazione alla classe III della Tabella B (Cr + Mn + Ni) evidenzia il non raggiungimento della soglia di rilevanza prevista (25 g/h) e pertanto non divengono cogenti i limiti di emissione dei metalli pesanti (Cr, Cr VI, Ni e Mn) nell'emissione E1 Saldatura Manuale.

Il punto 4.13.20 "Saldatura" dei Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, recita:

"Ogni emissione proveniente da questa fase produttiva può essere autorizzata se sono rispettati i seguenti limiti:

INQUINANTE	CONCENTRAZIONE MASSIMA (mg.m ⁻³)
Materiale particellare	10
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5

Monossido di carbonio

10”

La D.G.R. 2236/09 e s.m.i non risulta applicabile stante la presenza di sostanze classificate come cancerogene, tossiche per la riproduzione, mutagene ecc.,

In conclusione si valuta che la ditta debba rispettare i limiti sopraccitati con obbligo di effettuare un autocontrollo annuale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e della relazione tecnica istruttoria della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA del 08/03/16 prot. Comune 2555, e della documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Predappio in data 28/09/2016 prot. n. 10380 per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

BRUCIATORE RISCALDAMENTO CAPANNONE 80 kW a metano

BRUCIATORE RISCALDAMENTO CAPANNONE 35 kW a metano

BRUCIATORE RISCALDAMENTO UFFICIO E PER ACQUA CALDA PER I SANITARI 23 kW a metano

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

A. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di progettazione, costruzione e realizzazione di manufatti in ferro, acciaio e metalli in genere, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – SALDATURA MANUALE E SMERIGLIATURA ANGOLARE

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Portata massima	1.400	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – PANTOGRAFO AL PLASMA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	7.500	Nmc/h
Altezza minima	8	m

Durata 2 h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopraccitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopraccitato.
3. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione E1** (per tutti i parametri indicati) e della **emissione E2** (per i soli parametri Ossidi di azoto e Monossido di carbonio) con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
4. Il controllo analitico periodico annuale per il parametro Polveri della **emissione E2** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 5**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione E2**, così come richiesto al precedente **punto 4**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.